

A Varese anche i ragazzi sono mondiali

Pubblicato: Mercoledì 3 Settembre 2008

✖ Potrebbe essere un precedente benefico per la città quello che verrà messo in pratica con i mondiali di ciclismo di Varese: istituzioni pubbliche e aziende private del territorio che collaborano per fornire un servizio in più ai cittadini.

Il "servizio in più" che fa da interessante precedente è quello che verrà fornito ai ragazzi forzatamente a casa da scuola nella settimana dei mondiali, grazie alla collaborazione tra la **Whirlpool** – che dei mondiali è sponsor – e il **Comune di Varese**.

Con la sponsorship attiva – è a loro cura infatti, con una certa garanzia di qualità dei risultati, formare il "palinsesto" della settimana – della Whirlpool, e il supporto logistico dell'Assessorato ai servizi educativi del comune di Varese, che gestisce da sempre l'organizzazione dei ragazzini delle scuole primarie, durante la settimana dei mondiali i ragazzini varesini delle elementari e delle medie potranno "godersi" un **camp sportivo-educativo** di una settimana, a prezzi politici ("10 euro, definiti dall'assessorato e non da Whirlpool, per richiamare le persone che si iscrivono all'impegno" sottolinea l'assessore Patrizia Tomassini) e alto tasso di divertimento.

Gimme kids, questo il nome della settimana per i ragazzi, avrà due possibilità: una più educativo-ludica con giocoleria, laboratori artistici, spettacoli di magia o corsi di teatro che si svolgerà al **teatrino di Varese**, in pieno centro: un programma destinato soprattutto ai **bimbi delle elementari**. E uno, pensato per i **ragazzini delle medie ma che sta riscuotendo successo anche tra i più piccoli**, più destinato allo sport, visto che si tratta di un vero e proprio **basket camp** che verrà seguito dagli istruttori della pallacanestro Varese, nelle strutture della **Pallacanestro Varese** (Si svolgerà, infatti, al Palawhirlpool) sotto l'egida di Gimme Five, le strutture Whirlpool per la promozione della pallacanestro tra i giovani.

Per tutti, un **momento di riflessione** con la presentazione delle attività benefiche che Whirlpool sostiene da anni (Il comitato Stefano Verri, Habitat for Humanity, non solo Pane) perchè si instilli la "curiosità per la solidarietà" fin da piccoli, e un **merendone** a metà mattina che è stato pensato anche per conoscere meglio i prodotti locali. [Sui particolari del programma e sull'iscrizione si può leggere qui.](#)

“Un segnale tangibile che Whirlpool vuole dare alla comunità, anche a quella che non è particolarmente interessata ai mondiali che sponsorizziamo, cercando di venire incontro anche alle loro esigenze – Ha detto **Giuseppe Geneletti**, direttore della Comunicazione, Innovazione e Relazioni Esterne di Whirlpool Europe – anche al di là dell'evento mondiale. Una collaborazione che speriamo sia solo la prima di una serie”.

Speranza che ha riposto anche l'assessore Tomassini, che nell'appoggio di Whirlpool ha visibilmente trovato una soluzione "pregevole" al busillis delle attività dei ragazzi in età scolare in quella settimana: e che ha deciso quindi di "rincarare la dose" proponendo una attività per

chi il camp non lo farà: parte di quei ragazzini delle medie che non si sono iscritti alle attività di Gimme kids (anche **se sono già in 250 ad averlo fatto, e vale la pena prenotarsi per tempo**) e i ragazzi delle scuole superiori.

"Per loro abbiamo pensato "Uno scatto per ogni scatto" ad un **concorso di fotografia** che mostri come i ragazzi di quell'età vedano i mondiali: affinché loro ne colgano gli elementi positivi e noi scopriamo un nuovo punto di vista sull'evento" spiega la Tomassini.

Un concorso decisamente su misura delle abitudini degli adolescenti: va inviata una sola foto, di cui non è necessaria la qualità tecnica (basta anche un telefonino...) ma verrà valutato l'occhio, la parte artistica – contenutistica. La foto potrà essere anche parzialmente ritoccata o sistemata con aggiunte grafiche, purché non si perda la comprensione dell'oggetto fotografato, verrà spedita in .jpg (o pdf, o tiff) al sito di [Varesecultura](#) perché tutte possano essere viste online: insomma, come i ragazzi fanno, oggi. E, alla fine dei mondiali, il rischio è quello di prendersi anche un premio interessante: per ogni categoria di concorso – medie inferiori e superiori – il primo premio sarà una bicicletta. [Ulteriori particolari qui.](#)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it